



La formazione dell'Istituto degli Innocenti Modello didattico della proposta formativa per le scuole

1. Istituto degli Innocenti e l'impegno formativo: l'Agenzia Formativa

L'Istituto degli Innocenti opera dal XV secolo per accogliere e sostenere nel percorso di vita bambini privi di cura familiare adeguata.

Nel tempo, anche sulla base dell'esperienza nel "fare" nei servizi di accoglienza ed educativi, l'Istituto ha sviluppato un "sapere su" i bambini, divenendo una realtà di riferimento regionale, nazionale ed europeo per la promozione della cultura dei diritti dell'infanzia.

L'Istituto ha maturato un ricco patrimonio conoscitivo, sostenuto da una complessa ed organica attività di analisi statistica, di ricerca, di documentazione sui principali fenomeni riguardanti la condizione di vita dei bambini e dei ragazzi.

L'Istituto progetta e realizza da anni percorsi di consulenza e formazione sulle politiche per l'infanzia in area sociale ed educativa, anche a carattere sperimentale, orientati a sostenere, attraverso il costante aggiornamento di quanti quotidianamente lavorano con e per i bambini e gli adolescenti, la crescita qualitativa della rete dei servizi e dell'offerta di opportunità per il loro pieno sviluppo.

L'Istituto degli Innocenti è Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana e provider riconosciuto dalla Commissione per l'Educazione Continua in Medicina.

Il sistema di gestione della qualità della formazione dell'Istituto degli Innocenti è stato certificato da DNV conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000 (ISO 9001:2000)¹

Coerente con i principi alla base della mission istituzionale orientata alla tutela e promozione dei diritti dei bambini, l'offerta formativa dell'Istituto si propone di:

- promuovere il benessere e l'interesse dei bambini attraverso la diffusione di una cultura di riconoscimento e attuazione dei loro diritti e di promozione di opportunità ispirandosi a quanto previsto dalla Convenzione ONU 1989;
- promuovere azioni di corretta informazione, formazione e aggiornamento professionale sull'innovazione normativa e organizzativa di riferimento, rivolte a quanti operano con e per i bambini;

¹

Certificato: nr.CERT-18449-2007-AQ-FLR-SINCERT

Campo applicativo: Progettazione ed erogazione di servizi di formazione e aggiornamento professionale sulle politiche educative e sociali riguardanti infanzia, adolescenza e famiglia.



- contribuire attraverso la formazione e la crescita professionale degli operatori, alla crescita della qualità dei servizi e delle opportunità per bambini, adolescenti e famiglie;
- operare in modo da garantire il pieno soddisfacimento dei bisogni espressi dai soggetti in formazione e in generale delle parti interessate all'attività formativa realizzata;
- partecipare alla rete di soggetti presenti sul territorio impegnati nell'attuazione delle politiche formative ed educative finalizzate alla piena realizzazione e autoaffermazione della persona lungo tutto l'arco della vita.

2. Perché una proposta formativa per le scuole

Il riconoscimento della scuola come principale agenzia formativa è la premessa che definisce, al contempo, il ruolo educativo e formativo del corpo docente, cui è affidato il compito di costruire strategie educative calibrate all'interno della realtà scolastica.

La formazione continua degli insegnanti è dunque fondamentale e può essere favorita da un affiancamento di professionalità esterne le quali, innanzitutto, valorizzino le competenze e le progettualità già messe in campo dagli stessi insegnanti.

L'Istituto degli Innocenti si propone perciò di offrire una formazione che valorizzi le risorse umane, professionali e didattiche interne alla scuola, che sia al tempo stesso strumento di orientamento, supporto, accompagnamento in un percorso che veda protagonisti gli attori della scuola: corpo docente e non docente, allievi, genitori.

Nell'esperienza pluriennale di formazione, l'Istituto ha fatto tesoro del consolidato rapporto di collaborazione con le scuole e, a partire da questo, ha voluto costruire un proprio e **specifico modello di formazione che valorizzasse, innanzitutto, le innumerevoli esperienze e competenze interne alla scuola e che fosse, allo stesso tempo, garanzia di una formazione durevole e non episodica, attenta sia rispetto ai contenuti che dal punto di vista metodologico.**

Di seguito presentiamo perciò un modello di formazione che, declinato nelle diverse specifiche proposte formative e nei diversi target di riferimento, vuole essere una proposta complessiva nella metodologia e negli obiettivi generali.

3. Obiettivi

Gli obiettivi del modello di formazione proposto sono molteplici: innanzitutto la sostenibilità e trasferibilità dei progetti formativi nel tempo. Costruire un modello formativo che sia strumento di riflessione sulla pratica professionale e consenta di rendere la gestione delle competenze apprese trasferibili all'interno del contesto scolastico, in maniera sempre più autonoma è per noi il primo obiettivo della formazione stessa.

Un ulteriore obiettivo, a questo legato, è la creazione di un modello formativo che, attraverso la co-progettazione del percorso formativo svolta insieme ai partecipanti, dia spazio al protagonismo degli attori scolastici; un coinvolgimento che viene ricercato non solo nella fase di realizzazione



della formazione ma soprattutto nella fase di progettazione e riprogettazione in itinere, così come nel momento della valutazione e dell'analisi dei bisogni formativi e degli esiti della formazione.

Realizzare una progettazione che coinvolga direttamente gli attori scolastici è indispensabile per la buona riuscita del progetto, ma diventa così anche un vero e proprio strumento che arricchisce le competenze, anche di tipo trasversale, del personale scolastico e ne valorizza la capacità progettuale.

Fare esperienza del progettare, lavorare in gruppo, valutare una corretta analisi dei bisogni e monitorare un processo formativo rappresenta un valore aggiunto nell'acquisizione di competenze fondamentali nella pratica di una professione educativa e formativa come è quella dell'insegnante e, più in generale, nel contesto scolastico.

4. Metodologia

Gli obiettivi sopra esposti orientano la metodologica all'interno della quale si muove il nostro modello di formazione. Una metodologia intesa anche come un vero e proprio strumento di realizzazione delle diverse offerte formative e che, in questo senso, si pone tra il metodo e l'obiettivo.

In particolare, viene data ampia rilevanza all'analisi dei bisogni formativi dei diversi attori coinvolti cercando innanzitutto di mettere in evidenza la dimensione della motivazione alla partecipazione al percorso; inoltre, un'analisi attenta dei bisogni permette di definire una formazione calibrata su bisogni reali del target, senza offrire pacchetti preconfezionati. In questo senso, dar luogo a una progettazione flessibile, che preveda cioè la possibilità di momenti di co-progettazione in itinere, garantisce una maggior aderenza ai bisogni formativi espressi.

Il modello proposto, inoltre, prevede di svolgere alcune delle attività direttamente nella classe, parallelamente e in modo integrato, al percorso formativo più tradizionale in aula; in questo modo, si dà l'occasione agli operatori scolastici in formazione sia di sperimentare via via in classe i contenuti affrontati, sia di co-progettare gli interventi in classe e la successiva formazione di aula.

Il modello prevede un primo modulo comune nelle diverse offerte formative, propedeutico al lavoro da realizzare durante il corso, dedicato ad una formazione di tipo trasversale sugli aspetti relazionali del lavoro a scuola, il cooperative learning e la co-progettazione.

Prevede poi un'organizzazione per moduli, in un'alternanza tra formazione teorica e formazione di tipo laboratoriale ed esperienziale (volta all'apprendimento e alla sperimentazione di strumenti che possono essere utili nella pratica professionale), a momenti di riprogettazione in itinere.

Per le ragioni sopra avanzate si ritiene opportuno realizzare i percorsi di formazione direttamente all'interno dei contesti scolastici, sia con gli insegnanti e il personale scolastico, sia con gli allievi.

Infine, il percorso formativo si conclude e prosegue nel tempo con un'attività di supervisione che accompagni il gruppo insegnanti nelle successive fasi di realizzazione di progetti, per un arco di tempo variabile, in cui i formatori possano essere punto di riferimento in un percorso di autonomia formativa degli stessi insegnanti.



5. Articolazione tipo, durata a target

I progetti formativi si organizzano in tre moduli:

Il **primo modulo**, articolato in seminari, sviluppa attività di formazione teorico/pratica con gli insegnanti o con le altre figure coinvolte.

Parte di questi seminari è comune in tutti i percorsi formativi e verterà sulle modalità di progettazione e sul cooperative learning.

La metodologia utilizzata si avvale di una formazione introduttiva teorica, con l'ausilio di bibliografie tematiche, e di una parte laboratoriale e di educazione attiva, in cui gli insegnanti (attraverso focus group, simulazioni e attività laboratoriali) hanno la possibilità di confrontarsi liberamente sui temi in discussione e realizzare una progettazione calibrata sul proprio target di riferimento.

Il **secondo modulo** prevede incontri in classe sulle tematiche sviluppate all'interno del primo. I partecipanti, con il supporto del team di formazione dell'Istituto degli Innocenti, hanno quindi la possibilità di realizzare con i gruppi classe le attività progettate nel primo modulo.

Le attività didattiche vengono proposte ai bambini/ragazzi attraverso laboratori, simulazioni, role playing, giochi, ecc.

Il **terzo modulo** prevede un'attività di supervisione/intervisione per il gruppo degli operatori scolastici partecipanti, che mira a supportare le attività didattiche realizzate con i bambini/ragazzi in classe, e che dà spazio alla riprogettazione in itinere degli interventi.

La distribuzione delle attività di supervisione/intervisione, lungo tutto il secondo modulo e dopo la formazione di aula prevista nel primo, consente di fornire durante buona parte dell'anno scolastico un apporto continuo al gruppo degli operatori o insegnanti; allo stesso tempo favorisce una progettazione delle attività da proporre in classe condivisa tra i partecipanti.

I percorsi formativi hanno una durata complessiva non inferiore a 30 ore (delle quali fanno parte le attività di Formazione a distanza, dove previste) e al loro termine vengono riconosciuti, laddove previsto, crediti formativi.

Le specifiche proposte formative dell'Istituto degli Innocenti vengono declinate in base al target: scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado.

5.1. Ambienti di apprendimento posti sul web

Nell'ambito della co-progettazione è possibile definire una parte di formazione a distanza, consistente in ambienti di apprendimento web-based (anche a carattere non formale) posti su di una piattaforma web dedicata e con accesso riservato per ogni partecipante. A tutti i partecipanti alle attività proposte si offre l'accesso all'ambiente Web Learning Group (WLG) dedicato all'Istituto degli Innocenti all'interno del portale TRIO (in via di completamento).

50122 Firenze, Italia
Piazza SS. Annunziata, 12
tel. 055.2037349
fax 055.2037207

formazione@istitutodegliinnocenti.it
www.formarsi.istitutodegliinnocenti.it



**Istituto
degli
Innocenti**



Agenzia Formativa "Formarsi agli Innocenti"

Questa modalità accessoria può essere attivata in tutti i casi in cui la si ritenga particolarmente funzionale rispetto ai contenuti trattati o alle caratteristiche delle figure coinvolte (ad esempio facenti parte di reti di scuole).

Scheda progetto

PEER EDUCATION e COOPERATIVE LEARNING NELLA SCUOLA

Destinatari: Insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

Analisi dei bisogni: il contesto

Il contesto scolastico viene raffigurato ormai nella letteratura come un modello di apprendimento sociale oltre che didattico: la scuola rappresenta la maggiore agenzia educativa, non solo in termini di apprendimento di competenze specificamente didattiche, ma anche di competenze spendibili nell'intero arco della vita; in particolare, è proprio nell'ambiente scolastico che ogni studente ha l'opportunità di sviluppare quelle competenze sociali, psicologiche, relazionali utili alla propria crescita personale.

L'apprendimento è un processo che avviene sempre in un contesto relazionale e, a sua volta, tale contesto è in grado di modificarlo e influenzarlo anche in modo sostanziale. Considerare gli aspetti e le dimensioni relazionali dell'apprendimento è, quindi, fondamentale per costruire una didattica attenta ed efficace, che sia legata allo sviluppo dell'allievo.

Se intendiamo guardare alla scuola da una prospettiva di tipo "sistemico" dobbiamo considerarla nella complessità e complementarietà di tutti i suoi attori: siano essi il personale docente e non docente, siano gli studenti e i genitori, il personale amministrativo, la direzione.

Essa, inoltre, con la dimensione formativa ed affettiva che connota il suo rapporto con il bambino/ragazzo, ha una posizione privilegiata e imprescindibile nello sviluppo di competenze relazionali, che abbiano la funzione di prevenire l'eventuale emergere di condotte devianti.

In questo senso diventa fondamentale costruire pratiche di riflessione e gestione partecipata, riproponibili in molti altri ambiti del vivere sociale, volte a perseguire il miglioramento continuo dell'interazione dell'individuo con il proprio ambiente di vita. Percorsi di riflessione, approfondimento e acquisizione di competenze volti quindi a rafforzare l'idea di cittadinanza attiva nel mondo per diventare soggetti consapevoli e protagonisti del futuro sociale secondo una prospettiva etica.

Obiettivi

Primo obiettivo del percorso è quello di facilitare l'acquisizione di tecniche utili alla progettazione didattica attraverso modelli di cooperative learning che possano essere di supporto agli insegnanti nella programmazione curriculare interdisciplinare.

Una didattica integrata tra le diverse materie risulterà infatti essere non solo efficace ma anche necessaria nei diversi ordini scolastici, coerentemente con i rispettivi obiettivi formativi.

Si intende inoltre sviluppare tra i partecipanti competenze in merito alle diverse tecniche e agli approcci utili a favorire e valorizzare la comunicazione, la partecipazione attiva e la collaborazione tra insegnanti, alunni e, laddove si ritenga utile coinvolgere le altre figure che con diversi ruoli appartengono comunque al contesto scolastico, tra genitori e operatori.

Le tecniche di cooperative learning e peer education, infine, verranno analizzate e sperimentate anche come strumenti utili da mettere in campo nei casi di disagio scolastico, come ad esempio per l'inserimento o il reinserimento di alunni stranieri o con difficoltà relazionali con la classe.

Contenuti

Il progetto si organizza in tre moduli:

Il **primo modulo** di formazione teorico/pratica con gli insegnanti è articolato in tre seminari sulle

seguenti tematiche:

- Analisi dei bisogni formativi, coprogettazione, cooperative learning
- La comunicazione, l'ascolto attivo, la mediazione
- Lavorare in gruppo tra insegnanti: La progettazione curriculare per progetto
- Lavorare in gruppo tra allievi: tecniche del cooperative learning e della peer education
- Studio di caso

Nel **secondo modulo** gli insegnanti realizzeranno con i gruppi classe le attività progettate nel primo, con il supporto del team di formazione dell'Istituto degli Innocenti.

Il secondo modulo prevede quindi cinque incontri in classe, sulle tematiche sviluppate all'interno del primo.

Il **terzo modulo** prevede le attività di **supervisione/intervisione**, andrà a supportare le attività didattiche realizzate con il gruppo classe, attraverso la riprogettazione in itinere degli interventi.

La distribuzione delle attività di intervizione lungo il secondo modulo e durante buona parte dell'anno scolastico, consentirà di fornire un apporto continuo al gruppo degli insegnanti e, allo stesso tempo, di mettere in atto una progettazione condivisa tra i partecipanti delle attività da proporre in classe.

Metodologia

La formazione teorica verrà svolta con l'ausilio di dispense, bibliografie e percorsi filmografici sulle tematiche prese in esame curati dalla Biblioteca Innocenti Library.

I momenti laboratoriali e di educazione attiva verranno realizzati attraverso focus group, simulazioni e studi di caso.

Verranno proposte attività didattiche ai bambini/ragazzi attraverso laboratori, simulazioni, drammatizzazioni, ecc. Le attività saranno calibrate sul gruppo target di riferimento.

Durata e articolazione

Il corso prevede 16 incontri, per un totale di 48 ore (3 ore ciascun incontro), con la seguente articolazione:

incontro	modulo	tema	target	ore
1	I	Analisi dei bisogni formativi, coprogettazione, cooperative learning	insegnanti	3
2	I	La comunicazione, l'ascolto attivo, la mediazione	insegnanti	3
3	I	Lavorare in gruppo tra insegnanti: La progettazione curriculare per progetto	insegnanti	3
4	I	Lavorare in gruppo tra allievi: tecniche del cooperative learning e della peer education	insegnanti	3
5	I	Studio di caso	insegnanti	3
6	II	Intervento in classe	classe	3
7	II	Intervento in classe	classe	3
8	II	Coprogettazione	insegnanti	3
9	III	Intervento in classe	classe	3
10	II	Intervento in classe	classe	3
11	II	Coprogettazione	insegnanti	3
12	III	Intervento in classe	classe	3
13	II	Intervento in classe	classe	3
14	III	Supervisione	insegnanti	3
15	III	Supervisione	insegnanti	3
16	III	Supervisione	insegnanti	3



Formatori

Il corso è tenuto da personale qualificato dell'Istituto degli Innocenti, con competenze specifiche di tipo educativo e psicologico sui temi della formazione interculturale, la mediazione dei conflitti, l'alfabetizzazione emotiva, le tecniche dell'ascolto attivo e della comunicazione.



Scheda progetto

STAR BENE A SCUOLA: TRA BULLISMO E INTERCULTURA LA MEDIAZIONE COME STRUMENTO DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

Destinatari: Insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

Analisi dei bisogni: il contesto

L'attuale composizione multiculturale della scuola italiana, e non meno della realtà territoriale fiorentina, ha fatto emergere negli ultimi anni nuove questioni educative.

Dall'incontro con culture e realtà diverse, infatti, scaturiscono dinamiche relazionali complesse che, se da una parte costituiscono un arricchimento e un'opportunità di integrazione, talvolta possono contribuire a favorire la nascita nel gruppo dei pari di contrasti, di disagi relazionali, di comportamenti devianti, di casi di bullismo.

Tutto questo pone agli insegnanti e al personale educativo interrogativi su come agire il proprio ruolo professionale e formativo difficilmente risolvibili nel normale ambito didattico e con gli strumenti tradizionali a disposizione.

Occorre quindi sviluppare progettualità che diffondano nel corpo docente, e attraverso esso in modo più ampio nelle diverse realtà scolastiche, una competenza ancor più approfondita nell'affrontare le difficoltà emergenti all'interno della gestione della componente relazionale in classe e nella programmazione didattica.

Obiettivi

Obiettivi del percorso formativo sono lo sviluppo di una programmazione pedagogica che, attraverso attività curriculari ed extracurriculari, sia in grado di affrontare le difficoltà relazionali degli insegnanti, dei bambini e delle loro famiglie, nell'ambito di un'ambiente multiculturale.

Questo a partire dallo sviluppo di azioni che promuovano il "benessere" in classe, prerequisito indispensabile per il lavoro scolastico e l'apprendimento delle competenze sociali.

La scuola, infatti, con la dimensione formativa ed affettiva che connota il suo rapporto con il bambino/ragazzo, ha una posizione privilegiata e imprescindibile nello sviluppo di competenze relazionali, che abbiano la funzione di prevenire l'eventuale emergere di condotte devianti.

Contenuti

Il progetto si organizza in tre moduli:

Il **primo modulo** di formazione teorico/pratica con gli insegnanti è articolato in tre seminari sulle seguenti tematiche:

- Analisi dei bisogni formativi, coprogettazione, cooperative learning
- Identità complesse, Interculturalità e progettazione curriculare
- La comunicazione, l'ascolto attivo
- La mediazione dei conflitti
- La mediazione dei conflitti (laboratori)
- Studio di caso

Nel **secondo modulo** gli insegnanti realizzeranno con i gruppi classe le attività progettate nel primo, con il supporto del team di formazione dell'Istituto degli Innocenti.

Il secondo modulo prevede quindi cinque incontri in classe, sulle tematiche sviluppate all'interno del primo.

Il **terzo modulo** prevede le attività di **supervisione/intervisione**, andrà a supportare le attività didattiche realizzate con il gruppo classe, attraverso la riprogettazione in itinere degli interventi. La distribuzione delle attività di intervizione lungo il secondo modulo e durante buona parte dell'anno scolastico, consentirà di fornire un apporto continuo al gruppo degli insegnanti e, allo stesso tempo, di mettere in atto una progettazione condivisa tra i partecipanti delle attività da proporre in classe.

Metodologia

La formazione teorica verrà svolta con l'ausilio di dispense, bibliografie e percorsi filmografici sulle tematiche prese in esame curati dalla Biblioteca Innocenti Library.

I momenti laboratoriali e di educazione attiva verranno realizzati attraverso focus group, simulazioni e studi di caso.

Verranno proposte attività didattiche ai bambini/ragazzi attraverso laboratori, simulazioni, drammatizzazioni, ecc. Le attività saranno calibrate sul gruppo target di riferimento.

Durata e articolazione

Il corso prevede 16 incontri, per un totale di 48 ore (3 ore ciascun incontro), con la seguente articolazione:

incontro	modulo	tema	target	ore
1	I	Analisi dei bisogni formativi, coprogettazione, cooperative learning	insegnanti	3
2	I	Identità complesse, interculturalità e progettazione curriculare	insegnanti	3
3	I	La comunicazione, l'ascolto attivo, la mediazione dei conflitti	insegnanti	3
4	I	La mediazione dei conflitti (laboratori)	insegnanti	3
5	I	Studio di caso	insegnanti	3
6	II	Intervento in classe	classe	3
7	II	Intervento in classe	classe	3
8	II	Coprogettazione	insegnanti	3
9	III	Intervento in classe	classe	3
10	II	Intervento in classe	classe	3
11	II	Coprogettazione	insegnanti	3
12	III	Intervento in classe	classe	3
13	II	Intervento in classe	classe	3
14	III	Supervisione	insegnanti	3
15	III	Supervisione	insegnanti	3
16	III	Supervisione	insegnanti	3

Formatori

Il corso è tenuto da personale qualificato dell'Istituto degli Innocenti, con competenze specifiche di tipo educativo e psicologico sui temi della formazione interculturale, la mediazione dei conflitti, l'alfabetizzazione emotiva, le tecniche dell'ascolto attivo e della comunicazione.

Scheda progetto

L'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO: C'ERA UNA VOLTA UN GIOCO...

Destinatari: Insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado

Analisi dei bisogni: il contesto

All'interno della propria proposta formativa l'Istituto degli Innocenti ha sviluppato un'offerta dedicata alle attività di educazione al patrimonio che gli insegnanti possono svolgere utilizzando i contenuti culturali messi a disposizione dai musei del territorio.

L'offerta propone nuove forme di collaborazione tra musei e scuola, sviluppate intorno all'idea di educazione al patrimonio, intesa quale “attività formativa formale e informale, che mentre educa alla conoscenza e al rispetto dei beni con l'adozione di comportamenti responsabili, fa del patrimonio oggetto concreto di ricerca e interpretazione, adottando la prospettiva della formazione ricorrente e permanente alla cittadinanza attiva e democratica di tutte le persone.” (A. Bortolotti, M. Calidoni, S. Mascheroni, I. Mattozzi, *Per l'educazione al patrimonio culturale. 22 tesi*, FrancoAngeli, Milano 2008).

L'offerta formativa agli insegnanti nasce dall'esperienza maturata dalla Bottega dei Ragazzi, servizio educativo del Museo degli Innocenti, che dal 2006 ha progettato e realizzato attività educative per scuole e famiglie a cui hanno partecipato ogni anno circa 14.000 bambini e ragazzi.

Il museo, realtà storicamente privilegiata per offrire la rappresentazione della nostra storia e di noi stessi, può contribuire in modo determinante al progetto educativo della scuola, non solo all'interno dei diversi ambiti disciplinari ma anche nei confronti del più generale progetto di educazione all'appartenenza, alla cittadinanza attiva, all'identità e alle radici storiche, con la prospettiva aperta ad un futuro mondializzato.

Per raggiungere tali obiettivi, è importante dotare gli insegnanti degli strumenti metodologici che permettano loro di utilizzare le opportunità messe a disposizione dal patrimonio culturale presente nei musei e nel territorio.

Obiettivi

Obiettivi del percorso formativo sono lo sviluppo di una programmazione pedagogica che sia in grado di valorizzare le possibilità educative offerte dal patrimonio culturale presente nel territorio.

Il percorso si propone di mettere a punto una metodologia generale di educazione “con” e “per” il patrimonio, che a partire dalla lettura del bene culturale possa mettere a punto attività educative efficaci e coinvolgenti capaci di contribuire al progetto educativo complessivo sostenuto dall'insegnante.

Il percorso offre perciò una metodologia generale e propone poi delle esperienze concrete di progettazione e realizzazione di attività educative capaci di mettere insieme il percorso curricolare nelle discipline storiche e l'uso in chiave educativa del gioco come momento di socializzazione e scambio culturale.

Contenuti

Il progetto si organizza in tre moduli:

Il **primo modulo** di formazione teorico/pratica con gli insegnanti è articolato in tre seminari sulle seguenti tematiche:

- Analisi dei bisogni formativi, coprogettazione, cooperative learning
- Il patrimonio culturale come risorsa educativa (museo e territorio)

- Esempi di progettazione di attività educative a partire dalla valorizzazione del patrimonio culturale
- Giochi e immagini dell'infanzia, esempi di lettura mirata del patrimonio culturale, dall'antichità all'arte contemporanea
- Progettazione di un'attività dedicata alla storia del gioco

Nel **secondo modulo** gli insegnanti realizzeranno con i gruppi classe le attività progettate nel primo, con il supporto del team di formazione dell'Istituto degli Innocenti.

Il secondo modulo prevede quindi cinque incontri in classe, sulle tematiche sviluppate all'interno del primo.

Il **terzo modulo** prevede le attività di **supervisione/intervisione**, andrà a supportare le attività didattiche realizzate con il gruppo classe, attraverso la riprogettazione in itinere degli interventi

La distribuzione delle attività di intervizione lungo il secondo modulo e durante buona parte dell'anno scolastico, consentirà di fornire un apporto continuo al gruppo degli insegnanti e, allo stesso tempo, di mettere in atto una progettazione condivisa tra i partecipanti delle attività da proporre in classe.

Metodologia

La formazione teorica verrà svolta con l'ausilio di visite guidate a musei e monumenti, osservazione di laboratori, dispense, bibliografie.

I momenti laboratoriali e di educazione attiva verranno realizzati attraverso simulazioni, focus group, esperienza diretta di laboratori.

Verranno proposte attività didattiche ai bambini/ragazzi attraverso laboratori e visite guidate. Le attività saranno calibrate sul gruppo target di riferimento.

Durata e articolazione

Il corso prevede 16 incontri, per un totale di 48 ore (3 ore ciascun incontro), con la seguente articolazione:

incontro	modulo	tema	target	ore
1	I	Analisi dei bisogni formativi, coprogettazione, cooperative learning	insegnanti	3
2	I	Il patrimonio culturale come risorsa educativa (museo e territorio)	insegnanti	3
3	I	Esempi di progettazione di attività educative a partire dalla valorizzazione del patrimonio culturale	insegnanti	3
4	I	Giochi e immagini dell'infanzia, esempi di lettura mirata del patrimonio culturale, dall'antichità all'arte contemporanea	insegnanti	3
5	I	Progettazione di un laboratorio	insegnanti	3
6	II	Intervento in classe	classe	3
7	II	Intervento in classe	classe	3
8	II	Coprogettazione	insegnanti	3
9	III	Intervento in classe	classe	3
10	II	Intervento in classe	classe	3
11	II	Coprogettazione	insegnanti	3
12	III	Intervento in classe	classe	3
13	II	Intervento in classe	classe	3
14	III	Supervisione	insegnanti	3
15	III	Supervisione	insegnanti	3
16	III	Supervisione	insegnanti	3

Formatori

Il corso è tenuto da personale qualificato dell'Istituto degli Innocenti, con competenze specifiche nell'ambito dell'educazione al patrimonio, con laurea in discipline storico artistiche o in architettura e specializzazione in discipline pedagogiche o esperienza pluriennale sul campo nell'ambito della progettazione e realizzazione di attività educative connesse al patrimonio culturale.



Scheda progetto

“TROOL – TUTTI I RAGAZZI ORA ON LINE”: L'USO EDUCATIVO DEL WEB 2.0 NEL CONTESTO SCOLASTICO

Target: Insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Analisi dei bisogni: il contesto

La rete è uno spazio in cui l'educazione deve percorrere strade nuove e inedite. Inizialmente internet (1.0) offriva solo la possibilità di ricevere, gli utenti potevano leggere e scaricare contenuti. Adesso invece il web 2.0 permette a chiunque ne abbia le capacità di elaborare e condividere qualsiasi tipo di materiale.

L'utente, da fruitore passivo si trasforma in creatore e fonte d'informazione. Questa dinamica permette di passare da una modalità di trasmissione/ricezione a una modalità di condivisione/creazione della conoscenza. Ciò cambia radicalmente la prospettiva dell'apprendimento anche per chi insegna, dato che si trova nella condizione di dover condividere il momento stesso della scoperta con gli studenti. Il ruolo del docente viene rinnovato e acquista così nuove sfumature.

Imparare a capire e valutare le dinamiche dell'informazione in rete è ormai un requisito essenziale per l'esercizio di una cittadinanza piena, attiva e responsabile. Bambini e ragazzi si trovano a dover affrontare una mole enorme di contenuti e hanno perciò bisogno di una guida autorevole e competente. L'insegnante, appunto.

Obiettivi

Il percorso intende:

- Rendere autonomi gli insegnanti nel loro approccio ad un uso educativo del web 2.0 nel contesto scolastico.
- Incoraggiare l'uso della rete come fonte di crescita personale e acquisizione/condivisione del sapere, pienamente integrata con le corrette pratiche dello studio e della preparazione scolastica.
- Favorire tra gli alunni lo sviluppo di competenze utili alla comprensione dei meccanismi e delle dinamiche di internet per evitare possibili situazioni di rischio.

Contenuti

Il progetto si organizza in tre moduli, che si succedono secondo un'articolazione cronologica:

Il **primo modulo** di Formazione teorico/pratica con gli insegnanti si articola in seminari dedicati alle seguenti tematiche:

- Analisi dei bisogni formativi, coprogettazione, cooperative learning
- New media education e progettazione curriculare
- I fondamenti dell'uso sicuro della rete web (sia come fruitori che come autori)
- Le innovazioni portate dalla rivoluzione web 2.0
- Studio di caso

Nel **secondo modulo** gli insegnanti realizzeranno con i gruppi classe le attività progettate nel primo modulo (in alcuni casi anche con il supporto del team di media educator dell'Istituto degli

Innocenti) seguendo una delle declinazioni tematico-applicative che rientra fra quelle sotto indicate. Si ricorda che la presenza dell'educatore trool sarà prevista solo in una parte delle classi degli insegnanti che partecipano al primo ed al terzo modulo. Il confronto fra insegnanti che hanno usato www.trool.it in autonomia e insegnanti che hanno ospitato un educatore nella loro classe, sarà una parte importante del lavoro di supervisione.

LA DECLINAZIONE TEMATICA DELL'INTERVENTO NELLE CLASSI

Nel corso di tre anni di attività educative, realizzate da educatori TROOL in oltre 250 classi di scuole della Toscana, sono emerse le seguenti aree tematiche laboratoriali, alle quali si propone di fare riferimento nella scelta applicativa della specifica attività di *mediaeducation* da svolgere in classe:

Giocoweb

Destinatari: Studenti di scuola primaria

Il web e le sue regole vengono affrontati inizialmente attraverso giochi in classe, per divertirsi e al tempo stesso riflettere insieme sui meccanismi della comunicazione in internet. Attraverso attività online condotte all'interno di ambienti protetti, si arriverà alla creazione e alla condivisione in rete di contenuti prodotti dai partecipanti.

Sperimentando attraverso il gioco un uso creativo di internet, vista come fonte di conoscenza e condivisione, i partecipanti imparano un approccio critico e realistico riguardo i contenuti della rete.

Giocoweb plus

Destinatari: Studenti di scuola primaria

Per chi ha già avuto un'esperienza su TROOL e vuole continuare sulla strada della scoperta attraverso il gioco. Il percorso è arricchito grazie a nuove attività rivolte ad utenti più esperti.

Un libro per TROOL I e II

Destinatari: Studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado

Il libro al tempo di internet non è destinato a sparire, anzi, il web è già diventato un ambiente complementare alla lettura di libri. I commenti e le recensioni trovano in rete un terreno adatto per circolare e crescere, favorendo non solo l'interesse per la lettura ma anche gratificando enormemente i lettori perché permette loro di approfondire tematiche e scambiare idee. Su TROOL esiste già una comunità di studenti che scrivono recensioni e si scambiano opinioni sui libri che preferiscono.

La Costituzione

Destinatari: Studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado

Legalità, diritti e doveri, cittadinanza, pace, sono temi importantissimi che faticano però a trovare un loro posto all'interno dei nuovi media, caratterizzati piuttosto dall'aggressività del marketing e dall'overdose di contenuti poco significativi.

Il laboratorio propone la lettura di: La costituzione raccontata ai bambini di Anna Sarfatti. Attraverso tenere filastrocche che permettono ai lettori di entrare in contatto con i principi fondamentali dei suoi articoli, questo libro supera la sfida di affrontare e capire il senso profondo della Carta Costituzionale. Inoltre, i partecipanti avranno la possibilità di interagire direttamente con l'autrice all'interno del multiblog "Costituzione".

My Place I e II

Destinatari: Studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado

La scoperta del patrimonio storico artistico legata all'uso del web permette di coinvolgere i partecipanti in un ruolo attivo di promozione del territorio.

Dopo una visita guidata, i partecipanti elaborano materiale da condividere in rete. Inoltre attraverso la

partecipazione a comunità tematiche, è possibile scambiarsi punti di vista personali su opere e luoghi ribaltando la solita proposta di contemplazione passiva.

Diritti, nuovi media e comunicazione I e II

Destinatari: Studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado

Il percorso educativo ha come obiettivo generale quello di aumentare la consapevolezza degli alunni nei confronti delle strategie comunicative nei nuovi media. Il percorso intende inoltre fornire una serie di strumenti che saranno poi utilizzati per creare/impostare una campagna di sensibilizzazione sul tema dei Millenium Development Goals (MDG).

Pinocchio nero

Destinatari: Studenti di scuola secondaria di primo grado

A partire dall'esperienza di vita dei ragazzi di Nairobi, ai partecipanti viene mostrata la vita di altri ragazzi che, pur vivendo in contesti radicalmente diversi per cultura, società e ambiente, hanno le loro stesse problematiche e desideri. L'esperienza umana individuale porta a riflettere su come si possa essere uguali e differenti.

TROOL permette agli studenti di approfondire questa esperienza, raccontando e condividendo in rete le proprie riflessioni e la propria percezione della realtà.

Pink&Blue project: di che colore siamo? - Riconoscere e decostruire gli stereotipi di genere

Destinatari: Studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado

Il percorso educativo ha come obiettivo generale quello di sensibilizzare gli/le alunni/e sulle differenze di genere, favorire la consapevolezza sulla propria identità di genere, riflettere sugli stereotipi presenti nella società e nei mass-media e sui modelli di donna e uomo culturalmente dominanti.

Il percorso fornisce anche una serie di strumenti per rileggere pubblicità, storie e programmi tv alla luce della consapevolezza acquisita in maniera che in gli/le alunni/e possano costruire le loro identità di genere in maniera relativamente libera da stereotipi per esprimere in pieno la propria individualità.

Piccole storie

Destinatari: Studenti di scuola primaria

Attività on line: non esiste una navigazione vera e propria ma un percorso di avvicinamento alla rete attraverso l'uso di applicazioni ludiche e grafiche. Attività off line: saranno realizzati laboratori manuali che useranno come base il materiale grafico prodotto on line per poi produrre dei piccoli elaborati, che saranno poi pubblicati in rete dall'operatore TROOL, in modo da permettere ad ogni singolo partecipante di condividere il lavoro svolto in famiglia.

Il **terzo modulo** prevede le attività di **supervisione/intervisione**, andrà a supportare le attività didattiche realizzate con il gruppo classe, attraverso la riprogettazione in itinere degli interventi

La distribuzione delle attività di intervizione lungo il secondo modulo e durante buona parte dell'anno scolastico, consentirà di fornire un apporto continuo al gruppo degli insegnanti e, allo stesso tempo, di mettere in atto una progettazione condivisa tra i partecipanti delle attività da proporre in classe.

Metodologia

La formazione teorica verrà svolta con l'ausilio di dispense, bibliografie, linkografie e anche grazie al supporto di ambienti di FAD. I momenti laboratoriali e di educazione attiva verranno realizzati attraverso focus group, simulazioni e studi di caso.

In generale i laboratori di TROOL tenuti da un educatore hanno due momenti ben definiti: le attività a computer spente per riflettere *off line*, basate su giochi; e le esercitazioni *on line* per acquisire

competenze tecniche ed imparare a condividere. I punti fondamentali sono: Il gioco come "metodo di studio"; La promozione e la lettura delle buone pratiche (anche di pubblicazione contenuti da parte di pari età che già postano su trool) come risposta positiva a comportamenti devianti e/o pericolosi.

La stessa tipologia di approccio introduttivo al portale www.trool.it può essere usato anche dall'insegnante che agisce in autonomia.

Le attività saranno calibrate sul gruppo target di riferimento e sulla declinazioni tematico-applicative di cui al secondo modulo.

Durata e articolazione

Il corso prevede 13 incontri, per un totale di 30 ore, con la seguente articolazione:

incontro	modulo	tema	target	ore
1	I	Analisi e condivisione dei bisogni formativi. Metodologie di lavoro: cooperative learning e coprogettazione.	insegnanti	2
2	I	Le innovazioni portate dalla rivoluzione web 2.0 I fondamenti dell'uso sicuro della rete web	insegnanti	3
3	I	Attività off line e on line da proporre in classe (giochi sulla rete web)	insegnanti	3
4	I	New media education e progettazione curriculare	insegnanti	3
5	I	Studio di caso: presentazione di www.trool.it	insegnanti	2
6	II	Coprogettazione (in copresenza con l'educatore)	insegnanti	2
7	II	Intervento in classe	classe	2
8	II	Intervento in classe	classe	2
9	III	Supervisione e confronto fra insegnanti	insegnanti	3
10	II	Intervento in classe	classe	2
11	II	Intervento in classe	classe	2
12	II	Intervento in classe	classe	2
13	III	Supervisione e valutazione finale	insegnanti	2

Formatori

Il corso è tenuto da personale qualificato dell'Istituto degli Innocenti, con competenze specifiche di tipo tecnico, educativo e psicologico sui temi della formazione all'uso educativo dei nuovi media.

Al percorso parteciperanno anche gli educatori (mediaeducator) che terranno le attività in classe previste nel secondo modulo, in alcuni casi prevedendo la compresenza fra formatore senior ed educatore.